

AML / CFT NEWS



NEWSLETTER AIF SPECIALE COVID-19

Disamina delle minacce, delle vulnerabilità e dei conseguenti rischi AML/CFT correlati all'emergenza COVID-19.



**AGENZIA DI
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

Via del Voltone n.122
Rep. San Marino

Tel. 0549-888180

Fax. 0549-888181

01

**2020 speciale
COVID-19**

INDICE

PREFAZIONE.....	3
INTERPOL.....	4
EUROPOL	5
GAFI / FATF	6
ITALIA	7
ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI.....	9
AIF	10

PREFAZIONE

La pandemia legata al COVID-19 rischia di influenzare negativamente le capacità delle autorità e del settore privato di prevenire e contrastare il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo, sia per quanto riguarda i rischi a cui i Paesi e i singoli settori possono essere esposti, sia per quanto riguarda la capacità del settore privato di adempiere compiutamente agli obblighi antiriciclaggio (c.d. AML/CFT).

Ciò è dovuto in parte alle misure di confinamento e di allontanamento sociale introdotte per contenere il virus che, di fatto, hanno portato ad un inevitabile “rilassamento” dei controlli sia delle Istituzioni sia all’interno delle strutture dei soggetti privati.

Molte delle persone coinvolte nel settore della prevenzione e del contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (siano esse dipendenti del settore pubblico o privato) stanno svolgendo il proprio lavoro da remoto quindi in condizioni diverse rispetto alle ordinarie modalità operative, sulle quali si basano i processi organizzativi delle Istituzioni e dei soggetti.

Inoltre le varie risposte proposte dai governi (siano esse di assistenza sociale, di sgravio fiscale, di confinamento ecc.), sebbene non intenzionalmente, possono offrire nuove opportunità alle organizzazioni criminali e ai terroristi di generare e riciclare proventi illeciti o di convogliare fondi a favore di soggetti o entità che supportano finanziariamente il terrorismo.

Di conseguenza l’Agenzia di Informazione Finanziaria ha raccolto ed analizzato alcune delle informazioni presenti sui siti di Organismi Internazionali, di Autorità nazionali ed estere competenti in materia e ha riassunto in questa edizione speciale della

Newsletter AIF le principali minacce, vulnerabilità e rischi riscontrati.

Pertanto, il precipuo scopo di questa pubblicazione è di fornire informazioni utili per allertare i soggetti designati e il pubblico circa i possibili rischi AML/CFT derivanti dallo stato di emergenza globale determinato dal COVID-19 e dalle attività illecite eventualmente correlate a tale situazione.

INTERPOL

Il COVID-19 sta avendo un profondo impatto sulle comunità e sull'economia di tutto il mondo.

Interpol ha fornito un decalogo di quelle che sono le principali minacce e rischi legati alla diffusione del virus e alle sue conseguenze sul piano criminale. Nell'ambito del coordinamento e cooperazione nazionale tra Autorità, il documento in parola è stato trasmesso dall'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino alle Forze di Polizia ed all'Agenzia.

Secondo Interpol, le **organizzazioni criminali** hanno approfittato della situazione di emergenza sanitaria, ad esempio:

- sfruttando le preoccupazioni relative all'accesso ai sistemi di protezione, alle attrezzature mediche e tecnologiche, ai farmaci, contribuendo a diffondere disinformazione per frodare le comunità;
- incrementando il *cybercrime*, *malicious domains*, *malware*, *ransomware* nonché il ricorso a truffe mediante l'utilizzo della posta elettronica aziendale;
- minando la coesione sociale. Si è registrato a titolo esemplificativo un aumento delle segnalazioni per xenofobia legate alle paure derivanti dal COVID-19.

Anche i **terroristi e i gruppi estremisti** hanno approfittato della pandemia per permuovere la loro ideologia:

- incitando ad utilizzare il COVID-19 come arma letale. Lo stato islamico e la propaganda di estrema destra hanno

incitato i loro membri o sostenitori infettati dal virus a contagiare deliberatamente i loro nemici e le forze dell'ordine;

- pianificando azioni contro gli ospedali durante la pandemia;
- sfruttando il periodo di isolamento sociale per continuare ad indottrinare i propri seguaci tramite il web. Di fatto la pandemia è stata utilizzata per incitare i propri adepti all'odio, insinuando che il virus sia una punizione divina.

Il diffondersi del virus ha comportato anche dei **cambiamenti** fondamentali **nei** cosiddetti **mercati criminali preesistenti**, ad esempio:

- lo sfruttamento dell'immigrazione clandestina ha subito una battuta d'arresto con la chiusura delle frontiere;
- il calo delle attività di spaccio o addirittura l'interruzione stessa del traffico illecito di sostanze stupefacenti potrebbe comportare un aumento del prezzo di acquisto e una minor qualità del prodotto offerto, causando conseguenze letali per gli utilizzatori. Inoltre, date le restrizioni relative ai viaggi, agli spostamenti locali e considerati i cambiamenti delle condizioni economiche collegate al prezzo ed alla disponibilità di sostanze stupefacenti, si ritiene importante per le Forze di Polizia monitorare l'evoluzione dei nuovi canali distributivi e dei nuovi canali di pagamento, che potrebbero essere utilizzati in luogo dei precedenti;
- per ciò che attiene lo sfruttamento dei minori, vista l'impossibilità di viaggiare verso paesi in cui lo sfruttamento minorile è molto diffuso, Interpol ritiene che si verificherà un aumento del traffico pedopornografico online e si potrebbero verificare violenze e stupri all'interno dei nuclei

famigliari, specialmente in presenza di famiglie disagiate.

Interpol pone l'attenzione anche sulla cosiddetta "fase 2", in quanto i paesi potrebbero essere testimoni di una rapida escalation nelle attività dei gruppi criminali, che potrebbero cercare di riappropriarsi delle aree di attività antecedenti la pandemia; cercando altresì di farsi strada in nuovi mercati, cogliendo le opportunità fornite dalla precaria situazione economica.

Un esempio concreto deriva dall'aumento della minaccia legata alla produzione e commercializzazione di medicinali contraffatti. Nel marzo 2020, Interpol ha coordinato un'operazione mondiale denominata PANGEA XIII volta a contrastare questi fenomeni. Tale operazione, che ha coinvolto 193 paesi, ha portato al sequestro di oltre 53 milioni di dollari di medicinali potenzialmente pericolosi.¹

Da ultimo si segnala che Interpol ha creato sul proprio sito una [sezione dedicata al COVID-19](#), nella quale vengono riportati eventuali aggiornamenti sulle minacce legate alla pandemia e sulle operazioni di polizia condotte.



Analogamente ad Interpol, anche Europol sta conducendo delle operazioni di polizia volte a contrastare i crimini legati al COVID-19 (truffe relative al commercio di mascherine ed igienizzanti per mani, contraffazione di medicinali, ecc.). Per maggiori informazioni si prega di consultare la sezione [newsroom](#) del sito internet di Europol.

In particolare, Europol ha pubblicato i seguenti documenti:

- ***“Pandemic profiteering, How criminals exploit the COVID-19 crisis²”***, con l'intento di fornire una panoramica di come le organizzazioni criminali adattano il loro *modus operandi* alla pandemia;
- ***“Catching the virus – cybercrime, disinformation and the covid-19 pandemic³”***, nel quale vengono analizzate più in dettaglio le tecniche utilizzate dai criminali informatici. Attraverso il lavoro da remoto, il numero delle potenziali vittime, che rimangono a casa e usano servizi online in tutta l'Unione Europea, ha raggiunto durante la pandemia numeri record, moltiplicando le vulnerabilità e le minacce a cui si è esposti.

² Europol, Pandemic profiteering , How criminals exploit the COVID-19 crisis, 27th March 2020: <https://www.europol.europa.eu/publications-documents/pandemic-profiteering-how-criminals-exploit-covid-19-crisis>

³ Europol, Catching the virus – cybercrime, disinformation and the covid-19 pandemic, 3rd April 2020: <https://www.europol.europa.eu/publications-documents/catching-virus-cybercrime-disinformation-and-covid-19-pandemic>

¹ Interpol: operazione Pangea contro la vendita illegale di medicine: <https://www.poliziadistato.it/articolo/22575e797463900197155231>

GAFI / FATF

Il FATF, tramite una dichiarazione rilasciata recentemente dal suo Presidente⁴, incoraggia i governi a lavorare con le istituzioni finanziarie (e non), per sfruttare la flessibilità offerta dall'approccio basato sul rischio, così come promossa dagli standard del FATF, per affrontare le sfide poste dal COVID-19, pur rimanendo vigili sui rischi emergenti.

Inoltre il FATF ha recentemente trasmesso agli addetti ai lavori un documento nel quale sono stati trattati i seguenti temi:

- le nuove minacce derivanti dalla criminalità correlata al COVID-19 e i relativi gli impatti sui rischi di ML/TF;
- l'impatto della pandemia sugli sforzi AML/CFT da parte dei governi (i.e. Autorità) e del settore privato;
- l'identificazione di *policy* in materia AML/CFT che possano supportare efficacemente le misure poste in essere per rispondere al COVID-19, gestendo al contempo i **nuovi rischi** e le **vulnerabilità** identificati, tra i quali si annoverano: le **attività di beneficenza** e **sgravi fiscali ed economici** e **"pacchetti di salvataggio finanziario"** per imprese e privati.

I potenziali rischi emergenti di ML/TF secondo il FATF potrebbero essere legati a:

- un maggiore **utilizzo degli schemi online e/o dei virtual assets** come metodo di stratificazione per riciclare i proventi (c.d. "*layering method*");

⁴Statement by the FATF President: COVID-19 and measures to combat illicit financing: <https://www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/statement-covid-19.html>

- le eventuali **carenze nei controlli interni**, determinate dal lavoro svolto da remoto, che potrebbero essere sfruttate dai criminali per aggirare le misure di adeguata verifica della clientela;
- un possibile aumento delle **transazioni non coerenti con il profilo economico dei clienti**, un incremento significativo delle **operazioni in contante** nonché dell'**economia informale**;
- un **uso improprio delle persone giuridiche**, ad esempio utilizzando società che prima della pandemia erano sane e che, in questa fase di crisi, vengono utilizzate per riciclare fondi mediante operazione di finanziamento, oppure semplicemente con operazioni commerciali e finanziarie di acquisto oppure di vendita di merci o di servizi;
- criminali e terroristi che usano la pandemia per entrare (in qualità di soci/amministratori o di clienti/fornitori) nei cosiddetti **cash-intensive business**, cioè attività economiche caratterizzate da linee di business ad alta intensità nell'utilizzo di contanti nei pagamenti dei fornitori e negli incassi dai clienti.

Il FATF ha rimarcato l'importanza di seguire un **approccio basato sul rischio nell'applicazione delle misure di adeguata verifica**. In particolare si raccomanda di:

- applicare misure di adeguata verifica della clientela semplificate in presenza di bassi rischi, ad esempio nel caso di rapporti⁵ creati appositamente per facilitare i pagamenti pubblici a privati o a imprese e per offrire accesso a

⁵ La nota interpretativa della R.10 esplicita che i prodotti o servizi finanziari definiti in modo appropriato e limitati a determinati tipi di clienti, in modo da aumentare l'accesso al servizio agevolando la *financial inclusion*", sono un esempio di scenario a rischio più basso.

soluzioni di pagamento digitali senza contatto;

- fornire indicazioni che possano permettere la mancata trasmissione da parte dei propri clienti di informazioni e documenti a corredo dell'adeguata verifica della clientela (ad esempio, se questi sono confinati in quarantena o si trovano in stato di malattia);
- valutare se i normali processi di controllo interno AML/CFT siano appropriati per affrontare l'attuale situazione;
- definire delle proroghe per ciò che attiene i documenti di identità scaduti;
- considerare la possibilità di posticipare ad un momento successivo all'instaurazione di un rapporto d'affari o al conferimento dell'incarico per lo svolgimento di una prestazione professionale, l'applicazione di misure di adeguata verifica della clientela in linea con gli standard FATF (ad esempio definendo – nel frattempo – limiti nelle transazioni);
- incoraggiare l'uso di *digital identity solutions* per identificare i clienti all'insaturazione del rapporto e per consentirgli di eseguire operazioni. A tal proposito, il FATF rimanda alla *Guidance on Digital Identity*⁶ che evidenzia, ad esempio, come le transazioni *non face-to-face* e le transazioni condotte utilizzando un ID digitale affidabile non comportino necessariamente un rischio elevato per il soggetto che deve adempiere agli obblighi AML/CFT.

⁶ FATF (2020), *Guidance on Digital Identity*, FATF, Paris, <http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfrecommendations/documents/digital-identity-guidance.html>



DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA

Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, guidato da Franco Gabrielli, ha diramato ai vertici sul territorio una direttiva⁷ della Direzione Centrale Anticrimine per informare le questure in merito alla minaccia mafiosa che rischia di colpire l'economia già stremata dell'epidemia.

Particolare attenzione va posta alle catene di approvvigionamento critiche che riguardano i *prodotti alimentari e medici*, le *attrezzature farmaceutiche*, il *trasporto terrestre*, i *servizi funebri*, la *pulizia/sanificazione* e lo *smaltimento dei rifiuti*.

L'attuale crisi sanitaria e la verosimile crisi economica che ne consegue, potrebbero esporre maggiormente le piccole medie imprese e i commercianti a *rischi di infiltrazione* della criminalità organizzata di stampo mafioso grazie a prezzi vantaggiosi e alla non conformità con i regolamenti rispetto ai legittimi concorrenti.

Non sono avulsi dal *rischio di operazioni di finanziamento illecito* con modalità di *interposizione fittizia* neppure le famiglie in difficoltà finanziarie e i lavoratori precari.

L'interruzione delle lotterie e delle scommesse gestite dallo Stato potrebbe portare a un *aumento del gioco d'azzardo online illegale*, nonché della *pirateria multimediale*.

Come rilevato anche da Interpol, il *cybercrime* è in costante attività attraverso, ad esempio, il *furto di identità* e le *frodi online*.

⁷ [Coronavirus, Viminale: «Rischio mafia più alto per l'economia»](#)

BANCA D'ITALIA

Banca d'Italia, il 10 aprile u.s., ha pubblicato delle raccomandazioni⁸ su tematiche afferenti alle misure di sostegno economico predisposte dal Governo per l'emergenza correlata al COVID-19.

“Nell'attuale situazione di emergenza, il sistema bancario e finanziario è chiamato a svolgere un ruolo di primo piano nell'assicurare che le misure adottate o in via di adozione da parte del Governo producano gli effetti attesi a sostegno del sistema economico e produttivo italiano e nel fornire il proprio contributo per limitare per quanto possibile gli impatti negativi sulla clientela”.

Tali raccomandazioni riguardano, in particolare, la tutela della clientela, la materia antiriciclaggio e la prevenzione del crimine finanziario.

Inoltre, Banca d'Italia (congiuntamente all'omologa Unità di Informazioni Finanziaria) ha pubblicato lo scorso 16 aprile un ulteriore documento riguardante la prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19. Rispetto a quanto già riportato nelle altre sezioni della newsletter, si rilevano:

- i meccanismi fraudolenti connessi con la **raccolta di fondi**, anche on line mediante piattaforme di *crowdfunding*, a favore di fittizie **organizzazioni non profit**;
- il **corretto adempimento degli obblighi di prevenzione** – anche in materia di adeguata verifica – e la valutazione di tutti gli elementi

⁸ Banca d'Italia, [Raccomandazione della Banca d'Italia su tematiche afferenti alle misure di sostegno economico predisposte dal Governo per l'emergenza Covid-19](#)

⁹ Banca d'Italia: [Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19](#)

informativi disponibili¹⁰ sui richiedenti i finanziamenti, per contrastare il rischio di infiltrazioni o di abusi nella fase di accessi al credito;

- l'**analisi dei flussi finanziari**, in particolare verso Paesi con alto rischio di riciclaggio, con riferimento alla fase di utilizzo delle sovvenzioni¹¹;
- l'importanza dell'**attività di monitoraggio**, anche a distanza.

¹⁰ Si rimarca l'importanza di “assumere informazioni sugli assetti proprietari e sulle operazioni aziendali e societarie (quali ad esempio, gli anomali trasferimenti di partecipazioni, le garanzie rilasciate o ricevute, lo smobilizzo di beni aziendali a condizioni non di mercato), sull'origine dei fondi e sulle effettive finalità economico-finanziarie sottostanti alle transazioni”.

¹¹ “Occorre prestare attenzione alla destinazione dei flussi finanziari, specie se accompagnati da un vincolo di scopo, poiché potrebbero rintracciarsi sospetti di malversazioni a danno dello Stato e attività distrattive collegate anche a reati societari e fallimentari”.

ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (OMS)

L'OMS ha pubblicato una comunicazione¹² a seguito delle segnalazioni pervenute nelle ultime settimane afferenti diversi casi di lettere ed e-mail di *phishing*.

A tal proposito i criminali informatici diffondono, tramite mail, informazioni e documenti dannosi per il pubblico, in quanto affermano di contenere informazioni su come proteggersi dalla diffusione del COVID-19. Alcune di queste e-mail sollecitano i destinatari ad aprire un collegamento o una pagina internet al cui interno sono contenute informazioni importanti.

Per aprire tale pagina, i destinatari sono invitati ad accedere con il loro indirizzo e-mail e password. In questo modo, i criminali sono in grado di installare *malware* nel dispositivo del destinatario e rubare denaro o informazioni sensibili.

FINANCIAL STABILITY BOARD (FSB)

Il 15 aprile u.s., il FSB ha pubblicato un rapporto¹³ consegnato al G20 sulla cooperazione e il coordinamento internazionale per affrontare le implicazioni sulla stabilità finanziaria generate dal COVID-19.

Il FSB sta valutando le implicazioni macroeconomiche del contesto in costante

¹² Comunicazione dell'OMS:

<https://www.who.int/about/communications/cyber-security>

¹³ FSB publishes report on international cooperation to address the financial stability implications of COVID-19: <https://www.fsb.org/wp-content/uploads/P150420.pdf>

evoluzione, esaminando appunto i rischi per la stabilità finanziaria.

Il rapporto stabilisce cinque principi in base ai quali fornire una risposta rapida e coordinata della comunità a sostegno dell'economia reale, del mantenimento della stabilità finanziaria e della riduzione al minimo del rischio di frammentazione del mercato. Più in dettaglio, le autorità congiuntamente e/o attraverso il FSB e gli SSBs (*standard-setting bodies*):

- dovranno monitorare e condividere le informazioni in modo tempestivo per valutare e affrontare il rischio di stabilità finanziaria, in modo da massimizzare gli effetti di una risposta globale al COVID-19;
- faranno ricorso alla flessibilità esistente negli standard finanziari per sostenere l'economia reale tramite finanziamenti e per garantire continuità aziendale;
- cercheranno di ridurre gli oneri operativi per le imprese, in modo da aiutarle a concentrarsi sulla risposta COVID-19;
- dovranno comunque garantire una coerenza con quanto indicato dagli standard internazionali;
- coordineranno la tempestiva adozione delle misure temporanee adottate per agevolare il “rientro alla normalità” mantenendo la stabilità finanziaria.

EUROPEAN BANK AUTHORITY

EBA ha recentemente pubblicato¹⁴ i seguenti documenti contenenti misure aggiuntive per contrastare gli impatti causati dall'emergenza sanitaria nel settore bancario di tutta Europa:

¹⁴ [EBA provides additional clarity on measures to mitigate the impact of COVID-19 on the EU banking sector](#)

- Statement on supervisory reporting and Pillar 3 disclosures in light of COVID-19;
- Statement on dividends distribution, share buybacks and variable remuneration;
- Statement on actions to mitigate financial crime risks in the COVID-19 pandemic.

CELLULE DE RENSEIGNEMENT FINANCIER (FIU LUSSEMBURGO)

L'omologa FIU lussemburghese, denominata "Cellule de Renseignement Financier", a seguire CFR, ha pubblicato un documento¹⁵ contenente le cosiddette *typologies* legate al COVID-19, per informare i soggetti designati sui possibili rischi legati alla pandemia e per aumentare la loro consapevolezza in materia.

¹⁵ Cellule de renseignement financier, Typologies COVID-19: <https://justice.public.lu/dam-assets/fr/organisation-justice/crf/2020-04-02-COVID19-EN.pdf>



L'AIF sta collaborando con i relativi partner, a livello nazionale e internazionale, per comprendere e monitorare i nuovi rischi, in continua evoluzione, derivanti dall'emergenza COVID-19, e per adattare al mutato ambiente le risposte operative AML/CFT.

Il documento del FATF, *Guidance on Digital Identity*, potrebbe costituire anche un utile riferimento per valorizzare, in un futuro prossimo, le procedure informatiche nell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, soprattutto per i soggetti designati maggiormente strutturati.

L'Agenzia invita tutti i soggetti designati a utilizzare al meglio l'"approccio basato sul rischio", focalizzando l'attenzione e gli sforzi (e quindi l'acquisizione di informazioni e documenti) laddove sia effettivamente maggiore il rischio, diminuendo tale sforzo per le situazioni che si presentano come a basso rischio, evitando in sostanza di richiedere a tutti i clienti (o per tutte le operazioni) lo stesso set informativo.

Inoltre l'Agenzia, a seguito delle recenti disposizioni adottate per il contenimento dell'emergenza sanitaria (Decreto Legge n.52 del 20 marzo 2020), ha ritenuto opportuno ***recepire le indicazioni di proroga dei termini relativi agli adempimenti amministrativi***, così come previsto dall'art. 14 del suddetto Decreto e dalla Delibera del Congresso di Stato n. 10 del 17 marzo 2020.

In particolare i termini e le scadenze previste dalla normativa secondaria pubblicata da AIF, relativa alla Serie Avvocati e Notai, e alla Serie Commercialisti e Revisori Contabili, sono stati estesi sino a quattro mesi oltre al termine massimo stabilito da suddetto Decreto. Per maggiori informazioni a riguardo si prega di far riferimento alle

indicazioni trasmesse dall’Agenzia agli Ordini sammarinesi.

Inoltre l’Agenzia ha disposto una proroga dei termini al 30 giugno p.v. per la trasmissione della Relazione Annuale dei Responsabili Incaricati Antiriciclaggio, così come stabilito dall’art. 40 comma 5 dell’Istruzione, Serie Soggetti Finanziari, n. 005 dell’11/02/2019.

Da ultimo l’Agenzia ha prorogato la trasmissione della rilevazione statistica “World Country Survey” al 30 giugno 2020. Comunicazioni più precise in merito verranno fornite tempo per tempo ai soggetti designati tenuti alla trasmissione della suddetta rilevazione.